



European IPR Helpdesk

Scheda informativa

La gestione della proprietà intellettuale nelle fiere

Questa scheda informativa è stata sviluppata in collaborazione con



Dicembre 2017

Indice

Introduzione	2
1. Cose che dovresti sapere prima di partecipare ad una fiera	3
1.2 La registrazione è il modo più semplice ed efficace per combattere i trasgressori ...	4
1.3 La protezione IP è territoriale	5
1.4 Termini per l'estensione della protezione in un altro paese.....	5
1.5 Asset intangibili da mantenere riservati.....	6
1.6 I limiti per gli organizzatori delle fiere	7
2. Cosa fare e cosa non fare	8
2.1 Prima della fiera.....	8
2.2 Durante l'evento	13
2.3 Dopo l'evento	14
Fonti utili	15

Introduzione

Le industrie dell'Unione europea (Ue) che fanno ampio uso dei Diritti di Proprietà Intellettuale (DPI) quali marchi commerciali, design, diritti d'autore, modelli di utilità o brevetti, tra gli altri – che rappresentano le c.d. IPR-intensive industries – hanno rappresentato quasi il 28% di tutti i posti di lavoro nel mercato interno nel periodo 2011-2013, come dimostrato dal recente studio pubblicato dall'European Union Intellectual Property Office (EUIPO) e dall'European Patent Office (EPO)¹. Questo rappresenta circa 60 milioni di posti di lavoro direttamente creati da queste industrie. Nello stesso periodo, lo studio ha mostrato che tali industrie "hanno generato circa il 42% del PIL dell'Unione europea".

Alcune conseguenze possono essere tratte. Da un lato, gli effetti positivi e la competitività che i DPI portano alle imprese europee e al mercato dell'UE sono visibili nel numero di posti di lavoro creati e nel commercio sviluppato. D'altro canto, è evidente che il mercato europeo odierno è sempre più guidato dai DPI e più in generale da valori intangibili come la conoscenza, l'inventiva e la creatività.

Proteggere la proprietà intellettuale e gestirla adeguatamente può quindi generare un valore aggiunto reale per le aziende, aumentando la loro capacità di creare nuovi posti di lavoro, creando maggiori opportunità di business e, in ultimo, permettendo loro di crescere. Garantendo un tempo limitato di esclusività, i DPI offrono l'opportunità di beneficiare di un ritorno dell'investimento fatto e al tempo stesso contribuiscono a impedire a soggetti terzi di beneficiare degli sforzi dell'azienda in oggetto.

Infatti, oggi i trasgressori possono più facilmente produrre prodotti simili a prezzi significativamente più bassi, i quali possono certamente mettere le imprese in una posizione di svantaggio sul mercato. È dunque di estrema importanza che le aziende adoperino misure volte a conoscere i propri asset, proteggerli e rinforzarli.

L'**infrazione** si riferisce all'uso illecito dei DPI appartenenti ad altri, quali brevetti, modelli di utilità, marchi commerciali, design e copyright.

La **contraffazione** è comunemente usata in connessione con la violazione dei prodotti di marca.

La **pirateria** è un termine che tende ad essere usato in relazione alla violazione dei diritti di copyright e design. I beni più soggetti alla pirateria sono la musica, i film e i software.

¹ *Intellectual property rights intensive industries and economic performance in the European Union*, Industry-Level Analysis Report, October 2016, disponibile [qui](#).

La partecipazione a fiere ed esibizioni facilita il commercio a tutti i livelli e rappresenta il più efficace strumento di marketing per le imprese, specialmente per le PMI. In questo modo si possono attrarre nuovi clienti, aumentare la visibilità e la popolarità dell'impresa o del prodotto, analizzare la concorrenza e migliorare la propria competitività. Le esibizioni sono vetrine per le innovazioni, R&S e moda. Esse possono anche essere strumenti di ricerca del mercato, aiutando le aziende a testare prodotti sul mercato, accedere a nuovi mercati e aumentare il loro fatturato. D'altro canto, le fiere, che possiamo considerare come uno specchio del mercato, non sono immuni da violazioni dei DPI. Esse hanno il vantaggio di consentire alle aziende di ottenere maggiori prove di quante generalmente ne ottengano dal sito web dei trasgressori e di evitare la potenziale diffusione e commercializzazione su larga scala di beni soggetti a trasgressione.

Poiché le fiere si svolgono solo per un breve periodo di tempo, spesso anche nei fine settimana, è fondamentale per i titolari dei diritti reagire immediatamente ed adottare misure efficaci contro le infrazioni. È inoltre importante farlo più velocemente possibile o farlo nel corso dell'esibizione stessa nel caso in cui sia prevista la possibilità di presentare reclami per violazioni.

È dunque fondamentale gestire adeguatamente la proprietà intellettuale quando si partecipa a una fiera. Questa scheda informativa si prefigge di aiutare le aziende nella preparazione alla partecipazione a tali eventi, fornendo una panoramica delle misure preventive ed immediate da intraprendere, includendo le peculiarità sul territorio UE.

1. Cose che dovresti sapere prima di partecipare ad una fiera

1.1 Conoscere i propri DPI

I DPI hanno il ruolo essenziale di generare incentivi per l'innovazione, concedendo diritti monopolistici ai rispettivi proprietari. Questi diritti aiutano le aziende a mantenere la competitività e la loro posizione sul mercato, in un momento in cui la competizione non ha frontiere ed è globale.

Prima di partecipare a una fiera, è essenziale accertarsi di essere a conoscenza dei DPI che si possiedono nei confronti dei prodotti e servizi che si vogliono mostrare. La ragione principale di questo è che possedere DPI permette di prendere misure efficaci per cautelarsi da contraffattori e trasgressori.

D'altra parte, anche se si è registrato un marchio o un design, ad esempio, la sola registrazione non può prevenire il tentativo di copiare il prodotto. È responsabilità

del proprietario dei DPI, e non delle autorità pubbliche, degli uffici di registrazione e degli organizzatori di fiere, far valere tali diritti contro usi illeciti.

Marchio	I marchi sono parole, lettere, numeri, loghi o altri segni distintivi come la forma dei beni, il loro imballaggio, o persino i suoni e gli odori. Essi consentono di distinguere i propri beni da quelli dei concorrenti. Un marchio registrato può potenzialmente dare un monopolio per un periodo illimitato (rinnovabile a pagamento ogni 10 anni), contribuendo a creare un marchio forte.
Designs industriale	I design industriali proteggono l'aspetto esteriore dei prodotti, il quale può derivare dai colori, forme, consistenza, linee e ornamenti. Nell'UE i design possono essere tutelati attraverso la protezione nazionale del design, nonché dalla protezione Comunitaria dei Design Registrati e Non Registrati. Mentre un design comunitario non registrato viene protetto per tre anni, un modello comunitario registrato può esserlo fino a 25 anni (rinnovabile a pagamento ogni 5 anni).
Brevetto	I brevetti proteggono nuove invenzioni, che includano una fase creativa e che possano essere soggette ad applicazione industriale. Le invenzioni possono assumere la forma di dispositivi, metodi e processi che abbiano un effetto tecnico. I brevetti in genere durano 20 anni.
Modelli d'utilità	I modelli d'utilità proteggono anche le invenzioni tecniche, ma in molti paesi i criteri di registrazione sono meno rigidi che per i brevetti. Non tutti i paesi dell'UE offrono la possibilità di conseguire un modello d'utilità e quelli che lo consentono, applicano differenti criteri di registrazione e prevedono differenti tempistiche per la protezione.
Copyright	Il copyright protegge le espressioni originali, le quale possono prendere la forma di libri, brochure, software, fotografie e pitture (tra gli altri). In Europa il copyright garantisce la protezione per tutto l'arco di vita dell'autore, a cui sommare 70 anni.

Le normative della concorrenza sleale o delle pratiche commerciali sleali possono aiutare a proteggere i beni immateriali, in particolare contro i c.d. look-a-like, che potrebbero non violare i DPI, ma ingannare i consumatori come risultato della loro somiglianza con il prodotto in oggetto. Infatti queste leggi offrono una linea di difesa addizionale contro gli imitatori, i quali possono essere citati in tribunale.

1.2 La registrazione è il modo più semplice ed efficace per combattere i trasgressori

Esistono diversi diritti di proprietà intellettuale che richiedono la registrazione, inclusi brevetti, modelli di utilità, marchi e disegni. La registrazione ha diversi vantaggi. Infatti, da un lato la registrazione ti garantisce i diritti esclusivi, permettendoti di impedire ad altri di usare i tuoi diritti senza previa autorizzazione. Dall'altro lato, è possibile mostrare facilmente la prova di proprietà poiché si

dispone di un titolo di privativa, che facilita la risoluzione delle controversie in occasione di manifestazioni fieristiche e rende più facile intraprendere azioni legali se necessario.

IPR	What for?	Registration?
Marchio	Segni distintivi	È necessaria la registrazione, anche se è possibile ottenere un certo grado di protezione per i marchi non registrati
Disegno o modello	Aspetto dei prodotti	Di solito è richiesta la registrazione, ma è possibile acquisire un diritto sul disegno non registrato
Brevetto	Nuove invenzioni	È necessaria la registrazione
Modello di Utilità	Nuove invenzioni	È necessaria la registrazione, ma le condizioni sono meno severe rispetto ai brevetti
Diritto d'autore	Opere letterarie, artistiche e scientifiche	Non richiesto, ma può essere registrato in alcuni paesi

1.3 La protezione IP è territoriale

I diritti di proprietà intellettuale sono di natura territoriale. Cioè, sono efficaci solo nel paese o nella regione in cui la protezione è stata richiesta e concessa. Ad esempio, un brevetto nazionale concesso dall'Ufficio spagnolo brevetti e marchi ha effetto solo in Spagna. Di conseguenza, il titolare del brevetto non ha diritti al di fuori della Spagna e non può impedire ad altri di usare l'invenzione in un altro paese.

Pertanto, se si prevede di partecipare ad una fiera in un altro paese, si consiglia vivamente di registrare i propri diritti anche in tale paese al fine di prevenire eventuali usi abusivi e sfruttare appieno la propria proprietà intellettuale. Inoltre, è utile pensare già a tutti i paesi in cui si punta a vendere il proprio prodotto.

1.4 Termini per l'estensione della protezione in un altro paese

Il mercato è globale, anche per le piccole e medie imprese (PMI), il che significa che il sistema di proprietà intellettuale deve anche trovare soluzioni per facilitare la protezione dei diritti da parte degli attori sul mercato. Con questo in mente, i paesi

europei, tra molti altri paesi, hanno stabilito diversi trattati e accordi internazionali relativi alla proprietà intellettuale.

Sulla base di tali accordi, è possibile estendere la protezione concessa in un paese a un altro. In effetti, i richiedenti che hanno depositato correttamente in uno degli stati firmatari godono di un diritto prioritario che consente loro di chiedere protezione entro un determinato periodo in altri paesi².

Di conseguenza, non è necessario presentare domande contemporaneamente in tutti i paesi in cui il richiedente cerca protezione. Oltre ai brevetti, la regola si applica anche ai modelli di utilità, ai disegni industriali e ai marchi. I periodi di priorità sono di dodici mesi per i brevetti e i modelli di utilità e di sei mesi per i disegni industriali e i marchi. Pertanto, è possibile richiedere la protezione della proprietà intellettuale in altri paesi durante il periodo di priorità ed essere trattati come se avessi presentato tutte le domande alla data della prima domanda.

Dopo il periodo di priorità, non solo perdi la tua priorità, ma anche, come nel caso delle domande di brevetto, la novità della tua invenzione poiché è già stata divulgata con la prima domanda di brevetto. Nel caso dei marchi, anche se perdi la tua priorità subito dopo questo periodo, puoi comunque registrare le registrazioni dei marchi in paesi stranieri, poiché non è richiesta alcuna novità.

1.5 Asset intangibili da mantenere riservati

Le informazioni sulla tecnologia che rendono unico il prodotto di un'azienda, i prototipi o un elenco di clienti chiave sono solo alcuni esempi di informazioni commerciali riservate o segreti commerciali. Spesso, anche le invenzioni sono mantenute riservate, ad esempio quando non sono considerate rilevanti per un brevetto o non sono affatto brevettabili, come un'opzione alternativa ai brevetti. Ciononostante, continuano a mantenere un ruolo fondamentale prima di presentare una domanda di brevetto. Durante questo periodo, infatti, la divulgazione delle caratteristiche del brevetto può distruggere la brevettabilità. Le informazioni commerciali riservate hanno quindi la particolarità di essere potenzialmente utilizzate da qualsiasi tipo di azienda e per qualsiasi tipo di informazione³.

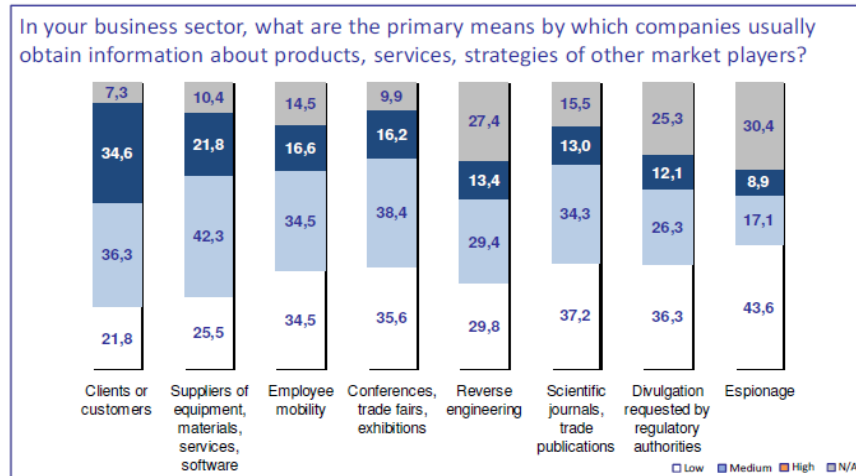
Le informazioni commerciali riservate non richiedono la registrazione ma misure ad hoc per la protezione. In effetti, qualsiasi tipo di informazione può essere considerata come informazione riservata, a patto che:

- sia tenuta segreta, cioè non sia di dominio pubblico;
- ha un valore commerciale perché è segreta; e

² Il diritto di priorità è stabilito dall'articolo 4, paragrafo 1, della convenzione di Parigi.

³ *Study on Trade Secrets and Confidential Business Information in the Internal Market*, Aprile 2013, è disponibile [qui](#).

- il proprietario ha adottato misure ragionevoli per mantenerla segreta.



Studio sui segreti commerciali e sulle informazioni commerciali riservate nel mercato interno, Aprile 2013.

In un'indagine condotta nell'ambito di uno studio sui segreti commerciali, le società europee che hanno partecipato hanno chiaramente indicato le fiere come una delle più importanti fonti di diffusione di informazioni tra le imprese.

È pertanto essenziale adottare misure per proteggere qualsiasi divulgazione indesiderata di informazioni preziose in occasione di fiere commerciali, che rappresentano effettivamente una potenziale minaccia per le informazioni riservate.

1.6 I limiti per gli organizzatori delle fiere

Per quanto riguarda possibili violazioni di diritti di proprietà intellettuale nell'ambito di manifestazioni fieristiche, è legittimo aspettarsi di ricevere assistenza dagli organizzatori della fiera.

Sebbene molti organizzatori di fiere prendano molto sul serio il problema della contraffazione e della rilevanza commerciale dei diritti di proprietà intellettuale per gli espositori, occorre considerare che il tipo di assistenza che possono offrire presenta diversi limiti.

Sotto il profilo giuridico gli organizzatori di fiere non sono titolati ad intraprendere azioni nei confronti di chi viola diritti di proprietà intellettuale, come ad esempio il rimuovere i prodotti o chiudere gli stand. Non hanno alcuna autorità pubblica e quindi possono essere chiamati a rispondere per danni se accusano un espositore di aver violato diritti di proprietà intellettuale.

All'interno dei contratti e delle condizioni generali che regolamentano il noleggio di stand nelle fiere sono contenute clausole che sottolineano pericoli e conseguenze

per i contraffattori nei confronti dei partecipanti alla fiera. Normalmente includono una dichiarazione di consapevolezza, comprensione e rispetto dei diritti di proprietà intellettuale, l'impegno a non mostrare copie o a rimuoverle immediatamente, informazioni sulla possibile esclusione dalla fiera in caso di violazioni reiterate e – se applicabile – il ricorso a un arbitrato. Solo i legittimi titolari potranno fare valere i propri diritti con l'assistenza di un avvocato.

2. Cosa fare e cosa non fare

2.1 Prima della fiera

2.1.1 Identificare e proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale

Si consiglia di assumere un ruolo attivo nel tutelare e difendere i propri asset immateriali, dal momento che solitamente la protezione dei diritti di proprietà intellettuale non è automatica e che la sua applicazione dipende dalle misure intraprese.

Il primo passo necessario è quello di identificare gli elementi di proprietà intellettuale nell'ambito della tecnologia, del prodotto o del servizio e di qualsiasi materiale che si intende mostrare in fiera. Questa analisi consentirà di identificare le forme di tutela potenzialmente utilizzabili, dal momento che molto spesso è possibile ricorrere a più di una singola forma di tutela.

Oggetto	Brevetto	Modello di Utilità	Design Industriale	Copyright	Marchio	Segreto Industriale
Invenzione (es. dispositivo, processo, metodo)	X	X				X
Software	X	X	X	X		X
Nome di una tecnologia/prodotto					X	
Design di un prodotto			X	X	X	
Poster, brochure				X		

Laddove non si fosse già protetti, è possibile individuare forme di protezione nel paese in cui si terrà la manifestazione fieristica. E' pertanto buona prassi depositare con debito anticipo rispetto all'evento fieristico domanda di registrazione di brevetto, modello di utilità, design industriale, marchio.

Una volta ottenuta la tutela, è importante evidenziare con apposite diciture che i prodotti e i materiali esposti sono protetti da diritti di proprietà intellettuale.

Sebbene l'apposizione di tali diciture non sia obbligatoria nella maggior parte dei paesi e le stesse non conferiscano protezione, le stesse possono comunque apportare effetti positivi. Rappresentano infatti un modo semplice per informare clienti e concorrenti che il prodotto è protetto, contribuendo così a prevenire eventuali violazioni.

Esempi di diciture sulla proprietà intellettuale

Brevetti: l'espressione '*patent pending*' o '*patent applied for*' può essere applicata sul prodotto una volta che la domanda è stata depositata

Marchi: il simbolo ® è di solito applicato dopo che è stata ottenuta la registrazione.

Design: il numero di registrazione del design può essere applicato al prodotto o al packaging.

Copyright: © [nome del titolare del copyright], [anno di creazione].

2.1.2 Non violare diritti altrui

Nel preparare la propria partecipazione ad una manifestazione fieristica, è importante non solo proteggere con attenzione i propri diritti di proprietà intellettuale, ma anche evitare di violare diritti altrui nel paese in cui la manifestazione stessa avrà luogo.

Questo significa che se si è intenzionati ad offrire prodotti in vendita, si potrebbe già essere in violazione di diritti di terzi in fiera. Si pensi ad esempio ai brevetti. Il fatto che si abbia ottenuto il rilascio di un brevetto sulla propria tecnologia non significa che la si possa utilizzare nel mercato, dal momento che il brevetto attribuisce solamente al suo titolare un diritto negativo che consiste nel vietare ad altri di vendere e offrire in vendita prodotti che incorporino la propria invenzione brevettata. Pertanto, è fondamentale verificare se il prodotto che si intende mostrare in fiera violi diritti di terzi, verifica che può essere effettuata attraverso ricerche freedom-to-operate ⁴.

Perciò è consigliabile effettuare ricerche freedom-to-operate prima della fiera, in modo da valutare i potenziali rischi e le ulteriori misure da adottare al fine di assicurarsi una partecipazione "sicura" alla manifestazione. La ricerca è inoltre utile per prevedere in anticipo possibili pretese e rivendicazioni nei propri confronti in sede di manifestazione fieristica, in modo da adottare con il supporto del proprio consulente di proprietà intellettuale adeguate misure volte a prevenire o a reagire in maniera efficace. Infatti, laddove un'altra impresa riuscisse nel corso della fiera ad ottenere un'ingiunzione nei vostri confronti o a mostrare che il vostro prodotto viola i suoi diritti, potreste essere obbligati a ritirare il vostro prodotto

⁴ Per ulteriori informazioni sulla *freedom-to-operate*, è possibile consultare il Fact Sheet dello European IPR Helpdesk "How to deal with IP-related issues in transnational negotiations", disponibile online nella [library](#)

dall'esposizione, il che potrebbe certamente danneggiare la reputazione della vostra impresa. I rischi non sono solo rischi sotto il profilo legale ma anche sotto il profilo commerciale.

2.1.3 Evitare la divulgazione di informazioni riservate

Per ridurre il rischio di perdere la titolarità delle proprie idee e il requisito di novità associata alle stesse, occorre rivedere tutte le divulgazioni in pubblico. Perciò ogni prodotto, materiale e pubblicazione (ad es. brochure e pieghevoli) che si intende mostrare in fiera deve essere previamente controllato per assicurare che non si rivelino inavvertitamente al pubblico informazioni non protette. Inoltre, è consigliabile ricordare ai propri addetti e collaboratori l'importanza del non rivelare informazioni non protette.

2.1.4 Proteggere i propri prodotti da riprese fotografiche nel corso della fiera

Molti organizzatori di manifestazioni fieristiche stabiliscono di non consentire riprese fotografiche all'interno dei padiglioni. Dette restrizioni sono utili per ostacolare tentativi di imitazione ma possono risultare comunque di difficile applicabilità, dato l'elevato numero di persone che all'interno di una fiera utilizzano dispositivi elettronici dotati di fotocamera. Pertanto è importante conoscere in anticipo le condizioni di ingresso alla fiera per verificare se esiste una policy di divieto di riprese fotografiche e quali conseguenze sono previste nel caso di violazione del suddetto divieto, stabilendo così in anticipo cosa fare in tali situazioni.

2.1.5 Conoscere i regolamenti e i servizi della fiera

La maggior parte degli organizzatori di fiere tratta con il massimo rigore il problema della contraffazione dei prodotti. Pertanto, è buona pratica leggere attentamente i termini e le condizioni per partecipare alla fiera per espositori e visitatori e contattare gli organizzatori per conoscere i servizi disponibili in caso di violazione durante l'evento. Nei termini e condizioni per espositori e visitatori, è possibile verificare se sia possibile scattare fotografie e sapere se gli organizzatori della fiera adottano misure in caso di violazione, quali supporto legale e pratico o meccanismi alternativi di risoluzione delle controversie. Questo può aiutare a pianificare la propria strategia su come affrontare i trasgressori in fiera.

2.1.6 Prendere in considerazione i certificati di priorità di esposizione

Inoltre, è importante sapere prima di partecipare alla fiera se questo evento è considerato come una mostra internazionale riconosciuta o un'esposizione nazionale ufficiale, poiché in eventi di entrambe le categorie, gli inventori possono essere in grado di fare affidamento su un periodo di grazia per la ricerca di protezione brevettuale. Infatti, nell'UE esistono due casi principali di "non-prejudicial

disclosures " in cui la novità dei brevetti non viene compromessa dalla divulgazione pubblica, che sono: evidente abuso da parte di terzi e presentazione in fiere riconosciute.

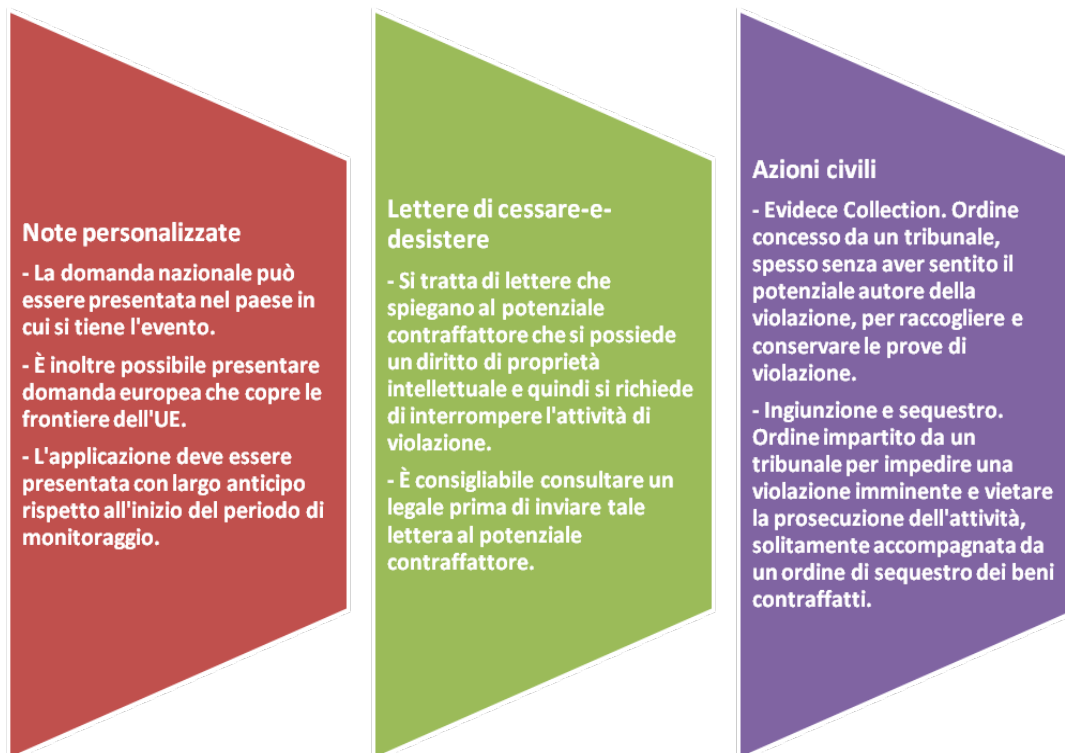
Ciò significa che la divulgazione dell'invenzione in questo tipo di esposizione non ostacolerebbe la brevettabilità, ma un certificato prioritario dell'esposizione da parte dell'organizzatore della fiera deve essere richiesto e quindi mostrato nella domanda di brevetto come supporto di priorità. Tuttavia, solo fiere specifiche emettono certificati prioritari che conferiscono questo periodo di grazia. Queste esibizioni sono regolate dalla legge nazionale e una lista viene solitamente pubblicata ogni anno sul bollettino ufficiale nazionale. Pertanto, si consiglia vivamente di consultare un consulente della proprietà intellettuale prima di decidere di divulgare l'invenzione in fiere, poiché questo generalmente comprometterà la sua novità ai fini della protezione brevettuale.

I certificati di priorità dell'esposizione possono anche essere richiesti per disegni e marchi nell'UE. Questi possono anche rivelarsi utili se decidete di registrare il disegno o il marchio dopo la mostra: riceverete protezione dalla data del primo giorno della fiera dagli uffici dei brevetti nazionali competenti (non EUIPO). Le aziende che non hanno l'intenzione di registrare il design usano comunemente la priorità dell'esposizione per documentare che hanno creato il design in un dato momento, in caso di potenziali controversie future.

2.1.7 Iniziare a identificare potenziali trasgressori anche prima della fiera

Prima della fiera è buona prassi investigare se i potenziali trasgressori partecipano all'evento. Gli organizzatori di fiere forniscono gli elenchi degli espositori su Internet, dove a volte si può avere un'idea dei prodotti che dovrebbero essere presentati.

Queste ricerche aiutano nella pianificazione su come trattare con i trasgressori. Con l'assistenza di un consulente di proprietà intellettuale è possibile preparare lettere di diffida, richieste di raccolta di prove in fiera o ingiunzioni (con sequestro di beni) che vietano il proseguimento dell'attività illecita. È inoltre possibile informare le autorità doganali, al fine di impedire l'ingresso delle merci contraffatte nel paese. Se queste misure non sono appropriate o se non si ha abbastanza tempo, è possibile avvalersi della fiera per raccogliere almeno le prove delle infrazioni.



2.1.8 Preparare in anticipo la documentazione sui propri diritti di proprietà intellettuale

È importante preparare in anticipo la documentazione che mostri la proprietà e la validità dei propri diritti di proprietà intellettuale. Questi ti aiuteranno sicuramente nel caso in cui tu abbia bisogno di agire contro i trasgressori alla fiera o di proteggere la tua azienda in caso di accuse di violazione.

Quali sono i tipi di documenti da preparare per l'evento?

- Certificati di registrazione
- Conferma del pagamento delle tasse di iscrizione, delle rendite o dei rinnovi
- Documentazione che mostra la proprietà e qualsiasi accordo di licenza

2.1.9 Cercare l'assistenza di esperti IP

Gli avvocati della proprietà intellettuale possono esserti di aiuto quando pianifichi di partecipare a una fiera. Infatti, possono aiutarti non solo a proteggere la tua proprietà intellettuale, ma anche nel caso in cui tu abbia bisogno di prendere

provvedimenti contro gli autori di violazioni o di difenderti in una fiera. È quindi consigliabile mantenere i loro dati di contatto e verificarne la disponibilità anche nei fine settimana, in quanto potrebbe essere necessario un intervento tempestivo.

È anche importante prima di adottare misure contro gli autori di violazioni per consultarsi con un consulente, poiché potrebbero mettere a rischio la vostra attività. In effetti, in molti paesi, se una minaccia, presentata per esempio sotto forma di lettera di sospensione e di ritiro, è ritenuta ingiustificata, può dar luogo al risarcimento dei danni. D'altra parte, portare i trasgressori in tribunale potrebbe mettere i diritti di proprietà intellettuale in una posizione vulnerabile, dal momento che i trasgressori tendono a contestarne la validità. Di conseguenza, è consigliabile consultare un legale prima di far valere i propri diritti nei confronti di un contraffattore in occasione di fiere commerciali.

Suggeriamo di consultare l'elenco degli esperti di proprietà intellettuale e le autorità indicate dall'organizzatore della fiera, nel caso in cui non si abbia alcun esperto nel paese in cui si svolge l'evento.

2.2 Durante l'evento

2.2.1 Non divulgare informazioni riservate

Dal momento che il mostrare i vostri prodotti innovativi in fiera può invalidare la futura tutela della proprietà intellettuale e la divulgazione di informazioni riservate può essere rimessa alla discrezione dei vostri concorrenti, è essenziale assicurarsi di non divulgare alcun segreto durante l'evento, in forma sia orale che scritta.

2.2.2 Richiedere certificati di priorità espositiva

Se desiderate che l'organizzatore della fiera certifichi che avete mostrato un certo prodotto durante la fiera, mettetevi in contatto con l'organizzatore all'inizio della fiera affinché la vostra richiesta possa essere trattata in tempo. Un rappresentante visiterà il vostro stand e controllerà che tutti gli oggetti esposti siano documentati.

2.2.3 Monitorare l'evento per i potenziali violatori

Indipendentemente dalla vostra strategia di attuazione presso la fiera, questi eventi sono sempre ottime occasioni per raccogliere prove di sospetta violazione di beni, come cataloghi e brochure. Dovreste discutere con il vostro consulente il tipo di prova da raccogliere, dato che è importante assicurarsi che sia riconosciuta vera in tribunale, se voi doveste utilizzarla in futuro.

2.2.4 Effettuare le azioni appropriate

Se la vostra strategia prevede l'adozione di azioni contro chi viola in fiera, doveste essere assistiti da un consulente. L'azione concreta da intraprendere in fiera

dipenderà da diversi fattori, tra cui il paese in cui si svolge l'evento, poiché le misure disponibili nelle fiere non sono armonizzate nell'UE.

2.2.5 Tenere conto di “meccanismi alternative di risoluzione delle controversie”

Molti organizzatori fieristici offrono un sistema opzionale o obbligatorio per la risoluzione delle controversie durante la mostra. Molto spesso, questo meccanismo assicura una procedura veloce e giusta per trovare una soluzione al conflitto concreto durante la fiera, che vale la pena di seguire. Non dimenticate che l'azione legale deve seguire se si desidera far rispettare i propri diritti non solo durante la fiera ma tutto l'anno.

2.3 Dopo l'evento

2.3.1 Agire

Le prove raccolte dovrebbero essere analizzate e trasmesse al vostro consulente, che dovrebbe aiutarvi ad adottare le misure di esecuzione necessarie nei confronti dei contraffattori che sono stati identificati. Agire rapidamente è generalmente importante, per evitare che i prodotti entrino nella fase ampia di commercializzazione.

Se avete già preso alcune misure alla fiera per far rispettare i vostri diritti, è importante verificare con il vostro consulente quali passi devono essere adottati. L'esercizio dei vostri diritti alle fiere non finisce una volta che l'evento è concluso. Inoltre, è utile informare l'organizzatore fieristico circa le misure e i risultati ottenuti in tribunale contro qualsiasi altro espositore o visitatore della fiera.

Fonti utili

Per ulteriori informazioni sull'argomento vedere anche:

- Intellectual property rights intensive industries and economic performance in the European Union, Industry-Level Analysis Report, October 2016
https://euipo.europa.eu/tunnel-web/secure/webdav/guest/document_library/observatory/documents/IPContributionStudy/performance_in_the_European_Union/performance_in_the_European_Union_full.pdf
- Studio sui segreti commerciali e sulle informazioni commerciali riservate nel mercato interno, aprile 2013
http://ec.europa.eu/internal_market/iprenforcement/docs/trade-secrets/130711_final-study_en.pdf
- Scheda informativa su "Come trattare le questioni di proprietà intellettuale nelle negoziazioni transnazionali" <http://www.iprhelpdesk.eu/Fact-Sheet-How-to-Deal-with-IP-Issues-in-Transnational-Negotiations>
- Le fonti chiave sulla proprietà intellettuale nelle fiere internazionali
<http://www.ipkey.org/en/resources/ip-information-centre/29-trade-fairs>

CONTATTI

Per commenti, suggerimenti o ulteriori informazioni:

European IPR Helpdesk
c/o infeuope S.A.
62, rue Charles Martel
L-2134, Luxembourg

Email: service@iprhelpdesk.eu
Phone: +352 25 22 33 - 333
Fax: +352 25 22 33 - 334



©istockphoto.com/Dave White

Gli Ambasciatori IPR Helpdesk in Italia

ASTER Soc.cons.PA

Donata Folesani +39 0516398099 donata.folesani@aster.it

Consorzio ARCA

Anna Sangiorgi +39 0916615645 asangiorgi@consorzioarca.it

APRE

Antonio Carbone +39 0648939993 carbone@apre.it

Veneto Innovazione SpA

Marco Gorini +39 0418685301 marco.gorini@venetoinnovazione.it

Università degli Studi Tor Vergata Roma

Giovanna Ferraro +39 0672594066 een@uniroma2.it



L'Europa alla portata della vostra impresa.

Cosa è lo EUROPEAN IPR HELPDESK

L'European IPR Helpdesk è un servizio volto ad accrescere la consapevolezza delle questioni relative alla Proprietà intellettuale (PI) e diritti di proprietà intellettuale (DPI). Fornisce informazioni, consulenza diretta e formazione su questioni di PI e DPI ai partecipanti attuali o potenziali ai progetti finanziati dalla UE. Inoltre, l'European IPR Helpdesk offre un supporto in materia di PI alle PMI dell'UE per negoziare o concludere accordi di collaborazione transnazionali, in particolare attraverso l'Enterprise Europe Network. Tutti i servizi sono gratuiti.

Helpline: il servizio di Helpline risponde alle domande su questioni di PI entro 3 giorni lavorativi. Contattateci registrandovi sul nostro sito – www.iprhelpdesk.eu – oppure per telefono o fax.

Sito Web: Sul nostro sito web è possibile trovare informazioni complete e documenti utili sui diversi aspetti della PI e sulla gestione della PI nel contesto dei programmi finanziati dalla UE.

Newsletter e Bollettino: Tenetevi aggiornati sulle ultime news sulla PI e consultate articoli di esperti e case study iscrivendovi alla nostra newsletter e al Bollettino.

Formazione: Abbiamo messo a punto un catalogo di formazione che si compone di nove moduli diversi. Se siete interessati a organizzare una sessione con noi, mandateci semplicemente una mail al seguente indirizzo training@iprhelpdesk.eu

DISCLAIMER

Questa scheda informativa è frutto del lavoro di traduzione di Donata Folesani (ASTER), Antonio Carbone (APRE), Marco Gorini (Veneto Innovazione), Anna Sangiorgi (Consorzio ARCA), Giovanna Ferraro (Università degli Studi Tor Vergata Roma) partner della Enterprise Europe Network in qualità di European IPR Helpdesk Ambassador. La traduzione è stata effettuata da materiale originale fornito a titolo gratuito dallo European IPR Helpdesk. L'European IPR Helpdesk non è responsabile per alcuna modifica o perdita di significato del contenuto conseguenti alla presente traduzione.

Il progetto European IPR Helpdesk è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma quadro per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 sulla base della convenzione di sovvenzione No 641474. Esso è gestito dall'Agenzia Esecutiva della Commissione Europea per le Piccole e Medie Imprese (EASME), con orientamenti di policy forniti della Direzione Generale Mercato Interno, Industria, Impresa e PMI della Commissione Europea.

Nonostante questa scheda informativa sia stata realizzata con il sostegno finanziario dell'UE, le posizioni espresse sono quelle degli autori e non riflettono necessariamente l'opinione ufficiale dell'EASME o della Commissione Europea. Né l'EASME, né la Commissione Europea e ogni altra persona che agisce in nome dell'EASME o della Commissione Europea è responsabile per l'uso che possa esser fatto di tali informazioni.

Nonostante l'European IPR Helpdesk si impegni a fornire un servizio di alto livello, non può essere data alcuna garanzia in merito alla correttezza ed esaustività dei contenuti di questa scheda informativa e né la Commissione Europea, né i membri che gestiscono in consortium l'European IPR Helpdesk sono responsabili o tenuti a rispondere di eventuali danni sofferti generati dall'aver fatto affidamento sui contenuti della presente scheda informativa.

© European Union 2017